

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2018, n. 27-7770

**Intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006 e Art. 9 della L.R. 28/9/2012, n. 11 e s.m.i. Criteri per la concessione di contributi, in conto anno 2018, a sostegno della gestione associata. Approvazione dello schema di Accordo di adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti Piemonte PAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti SPC.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Dato atto che lo Stato ha trasferito alla Regione Piemonte (di seguito Regione) la somma di Euro 2.686.766,39 in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006, da destinare allo svolgimento, nell'anno 2018, della gestione associata di funzioni comunali delle Unioni di Comuni (di seguito Unioni);

dato atto inoltre che i fondi statali in argomento destinati ai sensi della citata Intesa a Unioni e Comunità montane sono allo stato attuale destinati alle sole Unioni, tenuto conto che le Comunità montane non possono essere destinatarie di contributi per la gestione associata di funzioni fondamentali in base all'art. 21, comma 2 bis, della L.R. 11/2012;

dato atto che nel Bilancio di previsione per l'anno 2018 sono previsti fondi regionali da destinare allo svolgimento della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali;

considerato che si rende necessario stabilire, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 11/2012 e previo parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, i criteri per l'assegnazione dei contributi annuali, i destinatari degli stessi, l'entità e le modalità di concessione;

stabilito che i criteri determinati con il presente provvedimento debbano valere per tutti i contributi di incentivazione alla gestione associata in conto anno 2018;

ritenuto necessario che i criteri e le modalità di erogazione dei contributi debbano consentire di:

- finanziare le Unioni inserite nell'ambito della Carta delle Forme Associative del Piemonte elencate in via ricognitiva nell'allegato C dell'Ottavo stralcio, approvato con DGR n. 2-7492 del 7/9/2018,
- finanziare le Unioni che hanno svolto nell'anno 2018, per un periodo minimo di tre mesi, almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/7/2010, n. 122, con esclusione delle funzioni "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi", "Catasto" e "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali";
- assegnare un contributo pari ad Euro 10.000,00 per spese di *start up* connesse alla fase di primo avviamento dell'Unione. Possono richiedere tale contributo solo le Unioni inserite nella Carta delle Forme Associative del Piemonte dall'anno 2018;

- quantificare il contributo sommando gli importi determinati in relazione al numero di Comuni facenti parte dell'Unione, attribuendo alle funzioni finanziabili diversi pesi e valori sulla base dei parametri riportati nella seguente Tabella:

Tabella delle funzioni e dei valori

FUNZIONI	Valore intero per Unioni con 2-3 Comuni (€)	Valore intero per Unioni con 4-8 Comuni (€)	Valore intero per Unioni con 9 o più Comuni (€)	Peso
Organizzazione generale	30.000,00	40.000,00	50.000,00	14
Pianificazione urbanistica	25.000,00	35.000,00	45.000,00	12
Servizi scolastici	17.500,00	22.500,00	27.500,00	8
Polizia municipale	15.000,00	20.000,00	25.000,00	7
Servizi pubblici	12.500,00	17.500,00	22.500,00	6
Servizi sociali	10.000,00	15.000,00	20.000,00	5
Protezione civile	7.500,00	12.500,00	17.500,00	4
Statistica	2.500,00	7.500,00	12.500,00	2
Totale	120.000,00	170.000,00	220.000,00	58

- stabilire per la funzione “Servizi sociali” due possibili importi per il contributo: la totalità dell'importo indicato in tabella qualora l'Unione sia titolare della funzione e la eserciti direttamente, la metà dell'importo indicato in tabella qualora l'Unione sia titolare della funzione ma non la eserciti direttamente;
- stabilire che ogni funzione fondamentale debba essere svolta nella sua interezza e non scorporata. A tal proposito il legale rappresentante dell'Unione attesterà, nella compilazione della domanda, per ogni singola funzione, la totalità dello svolgimento;
- prevedere che, nel caso in cui l'Unione svolga in forma associata la funzione fondamentale solo per alcuni dei Comuni aderenti, il relativo contributo sia determinato in proporzione al numero di Comuni coinvolti;
- accogliere le domande di contributo presentate nel rispetto delle modalità indicate nell'apposito Bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale, in conformità ai criteri di cui alla presente Deliberazione;
- approvare, ai fini dell'assegnazione dei contributi, una graduatoria che sarà utilizzata sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione finanziario 2018-2020, anno 2018, alla data di adozione del provvedimento di assegnazione. Nel caso in cui i fondi disponibili non consentissero di finanziare tutti i beneficiari, il contributo spettante a ciascun beneficiario sarà proporzionalmente ridotto al fine di finanziare l'intera graduatoria;

considerato che, con D.G.R. n. 37-7454 del 15.4.2014, la Regione Piemonte ha stabilito di aderire al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di Connettività) ed ha successivamente approvato il Protocollo per l'adesione al Sistema dei pagamenti informatici a

favore delle Pubbliche Amministrazioni, assumendo il ruolo di Intermediario Tecnologico per l'insieme della PA locale al fine di semplificare per gli Enti gli adempimenti normativi e tecnici e le interazioni con il Nodo nazionale, e che a tal fine ha realizzato una propria piattaforma denominata *PiemontePAY*, a disposizione delle Amministrazioni del territorio, previo apposito convenzionamento tra le parti;

considerato che il successo di una tale iniziativa, di grande importanza per la Regione, contribuisce a creare ulteriori condizioni di implementazione della logica di sistema istituzionale degli Enti locali del Piemonte, e per tale motivo la Regione ha deciso di incentivare l'utilizzo, da parte degli Enti locali appartenenti al sistema, della piattaforma informatica sopra richiamata;

stabilito di prevedere, nella logica prima descritta, nell'ambito delle azioni di incentivazione alla gestione associata delle funzioni comunali ed a vantaggio delle Unioni destinatarie del contributo di incentivazione, un ulteriore contributo pari ad Euro 6.000,00 finalizzato all'adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti *PiemontePAY*;

considerato che tale adesione è certificata mediante la sottoscrizione, da parte delle Unioni interessate, di un Accordo che regola i rapporti e definisce gli impegni e gli ambiti di responsabilità di Regione Piemonte e degli Enti aderenti;

ritenuto, per fornire alle Unioni partecipanti al bando di incentivazione alla gestione associata, ogni elemento utile ad avere migliore consapevolezza dei contenuti dell'iniziativa, di allegare al presente provvedimento ( allegato B ) lo schema di accordo che costituirà in tal modo punto di riferimento per la sottoscrizione da parte (oltre che delle Unioni di Comuni partecipanti al Bando di incentivazione alla gestione associata) di tutti gli Enti locali che intendano aderire alla piattaforma regionale di pagamenti elettronici *PiemontePAY*;

ritenuto di dare mandato al Responsabile ad interim del Settore Servizi Digitali per cittadini ed imprese di procedere alla sottoscrizione dei singoli accordi con gli Enti aderenti sulla base dello schema oggetto di approvazione con il presente provvedimento, provvedendo altresì alla definizione dei costi attraverso apposito listino approvato con determinazione dirigenziale;

vista la D.D. n. 283 del 12/9/2018 del Settore Rapporti con le Autonomie locali con la quale si accerta la somma di € 2.686.766,39, trasferita dallo Stato alla Regione Piemonte, sul capitolo 22575/2018 e si procede alla registrazione dell'impegno tecnico di €. 2.686.766,39 sul capitolo 155426/2018 a favore delle Unioni di Comuni che saranno beneficiarie del contributo di sostegno alla gestione associata;

dato atto che le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura:

- sul capitolo 155426, Missione 18, Programma 1, fino ad un massimo di €. 2.686.766,39
- sul capitolo 155261, Missione 18, Programma 1, fino ad un massimo di €. 3.228.778,99,

del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, esercizio di Bilancio anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la l.r. 28 settembre 2012 n.11 e s.m.i. “Disposizioni organiche in materia di enti locali”;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la l.r. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la l.r. 29 giugno 2018, n.7 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. n. 2-7492 del 7/9/2018 “D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135; L.R. 28/9/2012, n. 11, art. 8; L.R. 14/3/2014, n. 3, art. 9 - Adozione della Carta delle Forme associative del Piemonte - Ottavo stralcio”;

vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 ‘Bilancio di previsione finanziario 2018-2020’. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 8-7233 del 20 luglio 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

vista la D.G.R. n. 34 - 7257 del 20 luglio 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 ‘Bilancio di previsione finanziario 2018-2020’. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. . Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

vista la D.G.R. n. 2 - 7263 del 30 luglio 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 ‘Bilancio di previsione finanziario 2018-2020’. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. . Rimodulazione e terza integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

vista la D.G.R. n. 126-7449 del 3 agosto 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011";

vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”;

vista la D.G.R. n. 2 - 7513 del 14 settembre 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 ‘Bilancio di previsione finanziario 2018-2020’. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. . Quarta integrazione;

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

visto il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, acquisito in data 29 ottobre 2018;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

-di approvare, in attuazione dell'art. 9 della L.R. 28/9/2012 n. 11 e per le motivazioni illustrate in premessa, i criteri per la concessione di contributi, in conto anno 2018, alle Unioni di Comuni (di seguito Unioni) inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010 convertito, con modifiche, nella L. 30/7/2010 n. 122 e s.m.i. di cui all'allegato A del presente provvedimento, che di questo costituisce parte integrante e sostanziale;

-di approvare lo schema di Accordo di adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti *PiemontePAY* per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti SPC (Sistema Pubblico di Connettività) costituente allegato B del presente provvedimento e di questo facente parte integrante e sostanziale. Tale schema costituisce punto di riferimento per tutti gli Enti locali piemontesi che intendano aderire alla piattaforma regionale *PiemontePAY*;

-di dare mandato al Responsabile ad interim del Settore Servizi Digitali per cittadini ed imprese di procedere alla sottoscrizione dei singoli accordi con gli Enti aderenti sulla base dello schema oggetto di approvazione con il presente provvedimento, autorizzandolo fin da ora ad apportare ogni modifica non sostanziale ritenuta necessaria provvedendo altresì alla definizione dei costi attraverso apposito listino approvato con determinazione dirigenziale, nonché all'adozione di tutti gli atti conseguenti;

-di stabilire che le Unioni di Comuni destinatarie dei contributi di cui al presente provvedimento possano ottenere un contributo aggiuntivo finalizzato all'adesione alla piattaforma regionale *PiemontePAY* secondo le modalità indicate in premessa;

-di disporre che le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura:

- sul capitolo 155426, Missione 18, Programma 1, fino ad un massimo di €. 2.686.766,39,
- sul capitolo 155261, Missione 18, Programma 1, fino ad un massimo di €. 3.228.778,99,

del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, esercizio di Bilancio anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI INCENTIVAZIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI PER UNIONI DI COMUNI INSERITE NELLA CARTA DELLE FORME ASSOCIATIVE IN CONTO ANNO 2018.**

**1. FINALITA' DEI CONTRIBUTI**

I contributi sono finalizzati e concessi, in via alternativa, per le spese sostenute dalle Unioni già avviate ovvero per le spese di start-up sostenute dalle Unioni in fase di primo avviamento e in particolare:

- spese impegnate nell'anno 2018 per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

ovvero

- spese di *start up* impegnate nell'anno 2018, connesse alla fase di primo avviamento delle Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte nell'anno 2018.

E' escluso il finanziamento delle seguenti funzioni:

- "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari forme di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte delle Unioni;
- "Catasto" in quanto allo stato attuale il quadro normativo rende problematica la reale operatività delle Unioni nella gestione diretta, anche in relazione alla prevalenza delle competenze statali in materia;
- "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali" in considerazione del quadro normativo che non prevede l'obbligatorietà dello svolgimento associato della funzione per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (3.000 per i Comuni montani) e, in ogni caso, di note interpretative degli uffici ministeriali competenti che inibiscono la possibilità per l'Unione di essere soggetto destinatario di tale funzione.

E' concesso un contributo aggiuntivo di ulteriori € 6.000,00 alle Unioni che abbiano aderito, mediante la piattaforma regionale denominata *PiemontePAY*, al "Polo regionale dei pagamenti per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese" (PagoPA) attraverso la sottoscrizione di apposito accordo.

**2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

Il contributo deve essere utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, sia per lo svolgimento delle funzioni fondamentali sia quelle connesse alla fase di primo avviamento (start-up) ad esclusione di quelle relative al pagamento degli organi istituzionali dell'Unione.

Il contributo non può essere utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti all'Unione o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati.

E' ammesso il trasferimento ad altri soggetti del contributo assegnato esclusivamente se finalizzato alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto dell'Unione.

### 3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte elencate in via ricognitiva nell'allegato C dell'Ottavo stralcio della Carta, approvato con DGR n. 2-7492 del 7/9/2018.

### 4. REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

L'accesso ai contributi è consentito alle Unioni di cui al precedente punto 3, quando ricorrano le seguenti condizioni:

- A) Contributo per lo svolgimento in forma associata di funzioni comunali:
- svolgimento di almeno due delle funzioni fondamentali (conferite all'Unione da almeno due dei Comuni aderenti), con esclusione delle funzioni "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi", "Catasto" e "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali";
  - svolgimento di ogni funzione fondamentale nella sua interezza e senza scorporare la stessa; a tale proposito il legale rappresentante dell'Unione attesterà, nella compilazione della domanda, per ogni singola funzione, la totalità dello svolgimento.

Ovvero

- B) Contributo per la fase di primo avviamento (start up):
- possono richiedere il contributo di start up solo le Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte dall'anno 2018.

### 5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è presentata nel rispetto delle modalità indicate nell'apposito Bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale, in conformità ai criteri di cui alla presente Deliberazione.

### 6. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi con determinazione del Responsabile del Settore nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale di previsione finanziario 2018-2020, alle Unioni che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio previsto dal Bando.

Il termine per la conclusione del procedimento di assegnazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 5-3489 del 20/6/2016, in 180 giorni dalla data di adozione della D.G.R. di individuazione dei criteri.

La concessione dei contributi avviene sulla base di apposita graduatoria predisposta considerando le seguenti priorità elencate in ordine decrescente:

- aver svolto nell'anno 2018 almeno due funzioni fondamentali, ad eccezione di quelle richiamate al punto 4, lettera A);
- Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte dall'anno 2018 (solo per il contributo di start up).

La graduatoria risultante dai criteri di priorità di cui sopra è formata conteggiando il punteggio derivante dal peso di ogni funzione, come indicato nella Tabella delle funzioni e dei valori, rimodulato in relazione al numero dei Comuni per i quali la funzione è gestita, sulla base dei parametri di cui al successivo punto 7.

In caso di parità in graduatoria avrà precedenza l'Unione composta da un numero maggiore di Comuni; in caso di ulteriore parità avrà precedenza l'Unione composta da Comuni obbligati e non obbligati alla gestione associata; in caso di ulteriore parità in graduatoria avrà precedenza l'Unione con maggior numero di abitanti. Il conteggio degli abitanti è effettuato in base al Censimento ISTAT 2011.

Il contributo sarà determinato nel rispetto della graduatoria così formata sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione 2018 alla data di adozione del provvedimento di erogazione. Nel caso in cui i fondi disponibili non consentissero di finanziare tutti i beneficiari, il contributo spettante a ciascun avente diritto sarà proporzionalmente ridotto al fine di finanziare l'intera graduatoria.

La liquidazione sarà disposta a seguito della verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute da effettuarsi secondo le modalità di cui al successivo punto 8.

Alle sole Unioni inserite in graduatoria che ne abbiano fatto richiesta è concesso il contributo aggiuntivo di € 6.000,00 finalizzato all'adesione alla piattaforma regionale *PiemontePAY*, che sarà liquidato previa sottoscrizione di apposito accordo.

#### 7. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Per le Unioni che abbiano svolto nell'anno 2018 almeno due funzioni fondamentali il contributo è determinato sommando gli importi corrispondenti alle funzioni svolte in relazione al numero di Comuni facenti parte dell'Unione, ed in relazione al numero di Comuni per i quali è gestita la funzione, sulla base dei parametri riportati nella seguente Tabella:

**Tabella delle funzioni e dei valori**

FUNZIONI	Valore intero per <= 3 comuni (€)	Valore intero per 4-8 comuni (€)	Valore intero per => 9 comuni (€)	Peso
Organizzazione generale	30.000,00	40.000,00	50.000,00	14
Pianificazione urbanistica	25.000,00	35.000,00	45.000,00	12
Servizi scolastici	17.500,00	22.500,00	27.500,00	8
Polizia municipale	15.000,00	20.000,00	25.000,00	7
Servizi pubblici	12.500,00	17.500,00	22.500,00	6
Servizi sociali	10.000,00	15.000,00	20.000,00	5
Protezione civile	7.500,00	12.500,00	17.500,00	4
Statistica	2.500,00	7.500,00	12.500,00	2
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>58</b>

Qualora la funzione sia esercitata in forma associata dall'Unione per un numero di Comuni inferiore al numero dei Comuni componenti l'Unione, il valore intero sarà rideterminato secondo quanto segue:

- totalità dell'importo, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore ai 3/4 dei Comuni componenti l'Unione;
- tre quarti dell'importo, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore alla metà e fino ai 3/4 dei Comuni componenti l'Unione;
- metà dell'importo, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore ad 1/4 e fino alla metà dei Comuni componenti l'Unione;

- un quarto dell'importo, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia uguale o inferiore ad 1/4 dei Comuni componenti l'Unione.

Per quanto riguarda la funzione "Servizi sociali" si prevedono due soglie di finanziamento: la totalità dell'importo formalizzato in tabella, qualora l'Unione sia titolare della funzione e la eserciti quale ente gestore, la metà dell'importo qualora l'Unione sia titolare della funzione ma non la eserciti direttamente, ferme restando le proporzioni di cui ai punti precedenti.

La funzione deve essere svolta per un periodo minimo di tre mesi.

L'importo è così determinato:

- totalità dell'importo qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a nove mesi;
- tre quarti dell'importo qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a sei mesi e fino a nove mesi;
- metà dell'importo qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a tre mesi e fino a sei mesi.

Per le Unioni in fase di primo avviamento il contributo di start-up è onnicomprensivo ed è determinato nella misura di €10.000,00, fermo il rispetto delle condizioni previste al punto 4, lettera B) del presente bando.

E' concesso un contributo aggiuntivo di ulteriori € 6.000,00 alle Unioni che abbiano aderito, mediante la piattaforma regionale denominata *PiemontePAY*, al "Polo regionale dei pagamenti per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese" (PagoPA), fermo il rispetto delle condizioni previste al punto 1.

## 8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Unione beneficiaria di contributo per l'anno 2018 è tenuta a rendicontare le spese impegnate nell'anno 2018 e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso entro il termine perentorio previsto dal Bando.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2.

La rendicontazione, a pena di revoca del contributo, deve essere effettuata esclusivamente mediante la compilazione del modello predisposto dagli uffici regionali competenti. Il modello è firmato dal legale rappresentante dell'Ente ed è sottoscritto dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile delle funzioni finanziate. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese. L'Unione deve rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo spettante. Qualora l'Unione rendiconti una somma inferiore al contributo complessivo spettante o non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo sarà liquidato decurtando la somma non rendicontata.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini tassativi previsti dal Bando si procederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Entro gli stessi termini deve essere sottoscritto, dai destinatari del contributo aggiuntivo, l'Accordo di adesione alla piattaforma regionale *PiemontePAY*. In caso contrario non si procederà alla liquidazione di tale contributo.

## Allegato B

### **SCHEMA DI ACCORDO DI ADESIONE AL SISTEMA PiemontePAY MESSO A DISPOSIZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE A FAVORE DEGLI ENTI INTERMEDIATI, PER L'ESECUZIONE DI PAGAMENTI TELEMATICI ATTRAVERSO IL NODO NAZIONALE DEI PAGAMENTI SPC.**

#### **TRA**

La **Regione Piemonte**, di seguito “REGIONE”, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale 80087670016, rappresentata dal dirigente regionale a interim del Settore Servizi Digitali per Cittadini e Imprese, dott. Giorgio CONSOL, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### **E**

I Soggetti, di seguito “ADERENTI”, che hanno scelto la Regione Piemonte come proprio Intermediario Tecnologico per l’adesione al Nodo nazionale dei pagamenti-SPC tramite la Piattaforma regionale PiemontePAY integrata con il sistema nazionale pagoPA

#### **PREMESSO CHE**

Il presente accordo opera nel rispetto:

- del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” (di seguito “CAD”);
- del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività previste dall'art. 71, c. 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»”;
- del D.Lgs. 15 dicembre 2017, n. 218 recante “Recepimento della direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, che modifica le direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE e 2013/36/UE e il regolamento (UE) n. 1093/2010, e abroga la direttiva 2007/64/CE, nonché adeguamento delle disposizioni interne al regolamento (UE) n. 751/2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta”;
- del regolamento UE n. 679 del 2016 (GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alle “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- delle Linee Guida contenenti le regole tecniche e di indirizzo per l’attuazione del CAD adottate dall’Agenzia per l’Italia Digitale ai sensi dell’art. 71 del CAD;

- del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017 – 2019 approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017;
- della determinazione commissariale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (nel seguito AgID) 14 giugno 2018, n. 209 avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (di seguito "Linee Guida");
- del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 che prevede l'obbligo per i Prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1 gennaio 2019;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 37-7454 del 15 aprile 2014 di "Adesione al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di Connettività)" e della determinazione dirigenziale n. 160 dell'11 giugno 2014 che approva il Protocollo per l'adesione al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni tra Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e Regione Piemonte in funzione di intermediario tecnologico per i soggetti aderenti;

### **CONSIDERATO CHE**

a) ai sensi dell'art. 5 del CAD:

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165, i gestori di servizi pubblici, le società a controllo pubblico *"sono obbligati ad accettare ... i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico"* (comma 1);
- *"Al fine di dare attuazione al comma 1, l'AgID mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento"* (comma 2-bis);
- *"L'Agenzia per l'Italia digitale, sentita la Banca d'Italia, definisce le linee guida per la specifica dei codici identificativi del pagamento ..., e le modalità attraverso le quali il prestatore dei servizi di pagamento mette a disposizione dell'ente le informazioni relative al pagamento medesimo"* (comma 4);

b) in attuazione delle sopra indicate disposizioni AgID ha realizzato la piattaforma tecnologica nazionale dei pagamenti denominata Nodo dei Pagamenti-SPC (di seguito "NdP-SPC") attraverso la quale Enti Creditori e Prestatori di Servizi di Pagamento colloquiano per consentire agli utilizzatori finali di effettuare i pagamenti all'interno del sistema;

c) in attuazione combinato disposto del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, dell'art. 5 del CAD e del Piano Triennale dell'Informatica per la Pubblica Amministrazione 2017-2019, tutte le Pubbliche Amministrazioni devono aderire al sistema nazionale dei pagamenti elettronici pagoPA mediante interconnessione con il NdP-SPC e provvedere ad abilitare i pagamenti elettronici da parte dei cittadini e delle imprese;

d) in attuazione delle sopra indicate disposizioni AgID ha definito ed approvato con propria determinazione commissariale le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (d'ora innanzi "Linee Guida") ed i suoi relativi allegati "Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione" e "Specifiche attuative del Nodo dei pagamenti-SPC";

- e) il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 ha previsto per tutti i Prestatori di servizi di pagamento abilitati sul sistema pagoPA l'obbligo di utilizzare esclusivamente tale piattaforma per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1 gennaio 2019;

### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- a) è esigenza della Pubblica Amministrazione a fronte dei pagamenti ricevuti di:
- avere a disposizione su appositi sistemi informatici l'importo incassato, la relativa causale di ciascun pagamento, i capitoli e gli articoli d'entrata oppure le contabilità speciali interessate;
  - fornire al cittadino una ricevuta di pagamento con valore liberatorio;
  - completare l'offerta degli strumenti di pagamento elettronici messi a disposizione di cittadini/imprese e rendere così semplici, veloci e trasparenti i pagamenti a loro destinati;
- b) con deliberazione della Giunta regionale n. 37-7454 del 15 aprile 2014 di "Adesione al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di Connettività)" e successiva determinazione dirigenziale n. 160 dell'11 giugno 2014 di approvazione del "Protocollo per l'adesione al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni", la REGIONE ha aderito al sistema "pagoPA" oltre che in qualità di Ente Creditore anche come Intermediario Tecnologico per l'insieme della PA locale al fine di semplificare per gli enti gli adempimenti normativi e tecnici e le interazioni con il Nodo nazionale favorendo economie di scala;
- c) la REGIONE intende offrire ad altre amministrazioni pubbliche e/o ai gestori di pubblici servizi ad esse facenti capo o comunque collegati, nonché eventualmente ad altri enti pubblici, i servizi di tipo tecnologico regolati dal presente accordo, che identificano la REGIONE come l'intermediario nello scambio di flussi elettronici da e verso il Nodo dei Pagamenti-SPC. A tal fine la Regione ha realizzato un proprio sistema, aderente alle linee guida nazionali e alle relative regole tecniche, denominato PiemontePAY. La gestione dei servizi di PiemontePAY è delegata dalla Regione alla propria in house CSI-Piemonte;
- d) l'ADERENTE ha individuato la REGIONE, quale proprio Intermediario Tecnologico;
- e) la suddetta iniziativa è stata presentata ai soggetti pubblici destinatari con finalità di divulgazione e condivisione e sottoposta al parere della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali che si è espressa positivamente con decisione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ ai fini dell'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale del presente schema di accordo con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f) le parti concordano sull'opportunità di procedere alla stipula del presente accordo allo scopo di disciplinare i reciproci rapporti.

Tutto quanto premesso visto e considerato tra le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1** ***Definizioni***

1. Nell'ambito del presente accordo si intende per:

- A. **Amministrazioni Pubbliche:** le Amministrazioni definite all'art. 2, comma 2 del CAD;
- B. **Nodo dei Pagamenti-SPC:** la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Amministrazioni Pubbliche aderenti e i Prestatori dei Servizi di Pagamento abilitati messa a disposizione da AgID attraverso il Sistema pubblico di connettività, in conformità al disposto dell'art. 81, comma 2bis, del CAD e al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 dello stesso CAD;
- C. **Servizi del Nodo dei Pagamenti-SPC:** i servizi di pagamento in modalità telematica, messi a disposizione dai Prestatori dei Servizi di Pagamento abilitati, conformi al Modello di processo operativo per il funzionamento del Nodo dei Pagamenti-SPC, così come descritti nelle Linee guida e nei relativi allegati;
- D. **Accordo:** il presente atto che regola, le procedure legate all'erogazione dei servizi di pagamento in modalità informatica a favore dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti;
- E. **Soggetto/i aderente/i:** le amministrazioni pubbliche e/o i gestori di pubblici servizi, nonché gli enti pubblici, anche non economici, che fanno capo o comunque risultano collegati all'Amministrazione che sottoscrive il presente Accordo, al fine di aderire al sistema dei pagamenti telematici attraverso il Nodo dei pagamenti-SPC, nel rispetto dell'Accordo;
- F. **Prestatore dei Servizi di Pagamento abilitato (PSP):** il soggetto che eroga servizi di pagamento, come definito dall'articolo 114-sexies del TUB, veicolando i relativi flussi attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC in quanto aderente al sistema in seguito alla sottoscrizione di apposito accordo di servizio con AgID;
- G. **Intermediario tecnologico:** la REGIONE che sulla base del Protocollo sottoscritto con AgID e obbligandosi a quanto nello stesso previsto offre ai Soggetti aderenti un servizio tecnologico per il collegamento e per lo scambio dei flussi con il Nodo dei pagamenti SPC, nel pieno rispetto degli standard tecnici definiti dalle Linee guida e dai relativi allegati, gestendo per conto degli stessi Soggetti aderenti i servizi di front-office offerti all'Utente privato, nonché tutte le funzionalità di interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC;
- H. **Piattaforma Regionale dei Pagamenti Telematici (Piattaforma regionale):** sistema di pagamento online, gestito dall'Intermediario tecnologico, rivolto agli Utenti privati, avente l'obiettivo di rendere disponibile un servizio di pagamento in favore dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti, che attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC garantisce il riversamento dei pagamenti sul conto corrente della banca tesoriera e/o cassiera dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti;
- I. **PEC:** posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68;
- J. **Referente regionale:** la persona nominata dalla REGIONE quale Referente dell'Accordo nei confronti di AgID e dei Soggetti aderenti;
- K. **Referente dell'accordo:** la persona nominata dal Soggetto aderente quale responsabile dell'Accordo nei confronti della Regione;
- L. **Referente dei pagamenti:** la persona nominata dal Soggetto aderente quale responsabile del servizio pagoPA come richiesto da AGID e indicato sul portale nazionale di adesione;
- M. **Utente privato:** cittadino o impresa che intende utilizzare gli strumenti di pagamento messi a disposizione dal PSP per effettuare un pagamento a favore della REGIONE e/o di uno o più Soggetti aderenti;

- N. **Linee guida:** il provvedimento “Linee guida per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi” unitamente ai relativi allegati emanato da AgID e inerente le regole e le specifiche attuative per l’effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.

## **Art. 2** ***Premesse e allegati***

1. Le premesse, gli atti ed i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, così come fanno parte integrante e sostanziale della stessa, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:
  - A. Linee guida per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi;
  - B. Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione;
  - C. Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC;
  - D. Guida Tecnica per l’adesione degli Enti Creditori;
  - E. Lettera di adesione indiretta (tramite Intermediario Tecnologico);
  - F. Tali documenti si intendono modificati ad ogni aggiornamento degli stessi da parte dell’Agenzia per l’Italia Digitale.
2. La REGIONE si impegna altresì a rendere disponibili all’ADERENTE, non appena perfezionati, i seguenti documenti:
  - G. Documenti tecnici di integrazione/interazione alla sistema regionale per l’esecuzione dei pagamenti telematici PiemontePAY;
  - H. Piano regionale di attivazione del singolo Ente aderente a PiemontePAY.
3. La REGIONE, anche nella sua ulteriore qualità di Intermediario tecnologico, rispetto al contenuto dei suddetti documenti, rimane estranea a tutto quanto concerne l’erogazione del servizio di pagamento, di cui si farà carico il PSP di volta in volta selezionato dall’Utente privato tra quelli abilitati ai fini della richiesta dell’ordine di pagamento per l’esecuzione della relativa operazione di pagamento in favore dell’amministrazione beneficiaria del pagamento stesso.

## **Art. 3** ***Oggetto***

Oggetto del presente Accordo istituzionale è l’assunzione tra le parti degli impegni e dello svolgimento delle attività derivanti dall’implementazione delle procedure di riscossione offerte dal Nodo dei Pagamenti- SPC, così come previsto dai documenti di cui all’art. 2, per il tramite della Piattaforma regionale di cui al successivo art. 4, al fine di consentire a cittadini e imprese il pagamento di somme a vario titolo da questi dovute ai soggetti aderenti, attraverso i servizi di pagamento erogati dai PSP, in ottemperanza di quanto stabilito dall’articolo 5 del CAD e nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida, salvo quanto eventualmente previsto da specifiche disposizioni di legge in materia di riscossione di tributi.

In tale ambito le Amministrazioni collaborano tra di loro, considerando centrali i cittadini e le imprese, attraverso un sistema integrato di servizi.

#### **Art. 4**

##### ***Sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY e suoi obiettivi***

1. La REGIONE, in qualità di Intermediario Tecnologico e soggetto aderente come Ente Creditore stesso al Nodo dei Pagamenti-SPC, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 del CAD, mette a disposizione dell'ADERENTE un sistema tecnico-organizzativo denominato PiemontePAY costituito da:
  - una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra REGIONE, ADERENTE e Nodo dei Pagamenti-SPC;
  - le funzionalità di pagamento, rese disponibili attraverso il portale del cittadino;
  - le funzionalità di monitoraggio del pagamento, rese disponibili attraverso il portale dell'Ente creditore;
  - un servizio di accompagnamento attivo per agevolare la realizzazione di servizi on-line che prevedono un pagamento attraverso la piattaforma;
  - un servizio di assistenza di primo livello nei confronti degli utilizzatori;
  - un servizio di assistenza di secondo livello tecnico rivolto a problematiche legate a comunicazioni di rete e transazioni con il nodo nazionale.
2. Il presente accordo istituzionale prevede l'utilizzo dei servizi di pagamento offerti dai PSP progressivamente convenzionati con AgID da parte dei soggetti aderenti che richiederanno di partecipare ai servizi di pagamento nell'ambito della piattaforma regionale mediante sottoscrizione dell'accordo stesso.
3. Con il sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY, la REGIONE intende agevolare, in ossequio al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 approvato il 31 maggio 2017, il sostegno all'ADERENTE alla transizione verso il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione (EVOSIPA). In tal senso, PiemontePAY costituisce una componente di infrastruttura trasversale per il dispiegamento dell'infrastruttura immateriale pagoPA sul territorio.

#### **Art. 5**

##### ***Impegni della REGIONE***

La REGIONE si impegna a :

- a. mettere a disposizione degli ADERENTI il sistema PiemontePAY, attraverso CSI-Piemonte, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 del CAD;
- b. fornire agli ADERENTI il Piano regionale di attivazione dei servizi del Nodo per consentire al medesimo di predisporre il proprio Piano coerentemente con le attività propedeutiche connesse alla disponibilità della piattaforma regionale;
- c. farsi carico delle attività di test preliminari e strumentali all'adesione al sistema dei pagamenti offerto dal Nodo dei Pagamenti-SPC, sia nella qualità di beneficiaria dei pagamenti, sia nella qualità di Intermediario tecnologico per i Soggetti aderenti. Resta esclusa ogni responsabilità dell'Intermediario tecnologico, nella sua funzione di

operatore per l'intermediazione tecnologica, in ordine alla correttezza dei dati contenuti nei flussi scambiati;

- d. realizzare e mantenere l'infrastruttura tecnologica per consentire il colloquio tra la stessa Amministrazione e i Soggetti aderenti, attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, nonché per lo scambio dei flussi tra l'Amministrazione e i PSP attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC nel rispetto delle regole di cui alle Linee guida e a prescindere che tali flussi abbiano come beneficiario del pagamento l'Amministrazione e/o i soggetti aderenti;
- e. sostenere i costi di attivazione e di evoluzione della piattaforma regionale fino alla scadenza del presente accordo.

#### **Art. 6**

#### ***Impegni dell'ADERENTE***

L'ADERENTE si impegna a :

- a. attivare le azioni necessarie per aderire alla Piattaforma regionale;
- b. rispettare le Specifiche tecniche e gli standard definiti;
- c. collaborare con la REGIONE per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per il rispetto degli impegni specifici di progetto;
- d. comunicare alla REGIONE i riferimenti del responsabile nei confronti dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nominato "Referente dei pagamenti", e ogni eventuale variazione associata;
- e. comunicare alla REGIONE l'eventuale presenza di servizi di pagamento intermediati da altri soggetti;
- f. concordare con la REGIONE il proprio Piano di attivazione dei servizi del Nodo;
- g. assumere ogni responsabilità e gli oneri per lo sviluppo delle componenti applicative necessarie per la fruizione dei Servizi erogati dal Nodo dei Pagamenti-SPC e dalla Piattaforma regionale dei pagamenti telematici, in conformità a quanto indicato negli allegati al presente accordo;
- h. collaborare alla predisposizione dei necessari collegamenti tecnici, delle configurazioni e degli apparati atti a garantire l'accesso ai servizi del Nodo dei Pagamenti-SPC e dalla Piattaforma regionale, in conformità a quanto indicato negli allegati al presente accordo;
- i. eseguire tutti i test necessari (connettività, funzionali e di integrazione) al fine di valutare l'idoneità dell'interfacciamento realizzato con i servizi applicativi, pena l'impossibilità di procedere all'attivazione dei servizi stessi;
- j. contribuire al mantenimento della piattaforma in esercizio secondo le condizioni e i costi definiti in apposito listino che sarà approvato con determinazione dirigenziale del Settore Servizi digitali per cittadini e imprese, in una logica di compartecipazione pubblica a sostegno di un asset informatico.

#### **Art. 7**

#### ***Durata***

La durata del presente accordo è fissata in trentasei (36) mesi, salvo proroghe richieste e concordate tra le parti. Durante la vigenza dell'accordo, le parti si riservano la facoltà di recedere dallo stesso, mediante comunicazione scritta, con preavviso di trenta giorni, senza che a fronte di detto recesso possa essere preteso dalle parti alcun rimborso, risarcimento o indennizzo, fatti salvi

gli eventuali costi connessi alle attività tecniche necessarie al trasferimento dei dati verso un nuovo Intermediario.

#### **Art. 8**

##### ***Implementazioni tecnologiche e procedurali***

Le implementazioni tecniche, necessarie a mantenere allineato l'impianto tecnologico, alle modifiche normative e/o procedurali, nonché alle evoluzioni tecnologiche che dovessero intervenire nel corso del tempo, saranno concordate e pianificate tra le parti.

#### **Art. 9**

##### ***Comunicazioni tra le parti***

1. Le parti, ciascuna per la propria competenza, nominano una persona quale referente e responsabile dell'accordo nei confronti della controparte, al quale devono essere indirizzate tutte le comunicazioni previste dall'accordo e dai suoi allegati.
2. Le comunicazioni sono scambiate esclusivamente in forma scritta, tramite PEC in relazione al perfezionamento del presente accordo tra le parti, tramite e-mail in relazione a comunicazioni operative, ai seguenti indirizzi:
  - [segretariato.generale@pec.regione.piemonte.it](mailto:segretariato.generale@pec.regione.piemonte.it)
  - [pagopa@regione.piemonte.it](mailto:pagopa@regione.piemonte.it)

#### **Art. 10**

##### ***Trattamento dei dati: consenso al trattamento***

1. L'ADERENTE si impegna a rispettare quanto previsto dal regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal successivo decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
2. A tal fine, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente accordo circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'accordo medesimo. Ogni parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse alla sua esecuzione. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione dell'accordo le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dalla citata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti con l'interessato.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### **Art. 11**

##### ***Legge applicabile e foro competente***

1. Le norme applicabili al presente accordo sono quelle previste dall'ordinamento italiano.

2. Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente accordo, che non venisse risolta bonariamente fra le parti, sarà definita in via esclusiva al foro di Torino.

#### **Art. 12**

##### ***Disposizioni di rinvio***

1. Per quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alla norme del codice civile in quanto applicabili, alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto di accordo e/o ai singoli regolamenti di funzionamento.
2. Le parti fin d'ora convengono che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1419 del codice civile, qualora una o più clausole del presente accordo dovessero risultare nulle in tutto o in parte, l'accordo resterà comunque valido per il restante e le clausole nulle verranno sostituite, sempre previo accordo tra le parti, con disposizioni pienamente valide ed efficaci, salvo che tali clausole nulle abbiano carattere essenziale.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo, che rappresenta la sostanziale volontà delle parti, è stato in ogni sua parte oggetto di trattative e che tutte le clausole sono espressamente approvate da ciascuna parte. Non trova pertanto applicazione l'art. 1341 del codice civile.

#### **Art.13**

##### ***Esenzioni per bollo e registrazioni***

Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972 e soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 132/1986.

#### **Art. 14**

##### ***Disposizioni finali***

Il presente accordo, viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o con firma elettronica avanzata o con altra firma elettronica qualificata, ai sensi dell'art. 1, c. 1, lettere q-bis), r), s) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte  
Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Digitali per Cittadini e Imprese  
Giorgio CONSOL

(Documento sottoscritto digitalmente)

Per l'Ente aderente  
(Documento sottoscritto digitalmente)